

Cent. 30 la copia

ABBOONAMENTI			
ITALIA, IMPERO e COLOPIE:	ANNO L. 75	SEMESTRE L. 35	TRIMESTRE L. 20
ESTERO	ANNO L. 150	SEMESTRE L. 81	TRIMESTRE L. 42

MARTEDÌ 22 LUGLIO 1941-XIX

TARIFFA DELLE INSEZIONI (per ogni riga di testo, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 8 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

I SOVIETICI INCALZATI dalle armate del settore meridionale

Nella breccia fra la Duna e il Dnieper colonne corazzate tedesche approfondiscono il cuneo verso Mosca - Sta decidendosi la sorte di vaste masse nemiche accerchiate

BERLINO, 21 sera. Le operazioni sul fronte sovietico, ad est della linea Stalin, continuano secondo i piani prestabiliti e con ritmo regolarissimo.

Il Bollettino odierno dice: Nel settore meridionale del fronte orientale le truppe tedesche, romene e ungheresi, inseguono il nemico battuto. Su tutto il restante fronte l'attività bellica ha ripreso un andamento favorevole con la distruzione di numerosi gruppi nemici accerchiati.

Il comunicato del Comando Supremo tedesco, diramato ieri, dice:

Le forze tedesco-romene, avanzando dalla Bessarabia, dopo aver travolto la resistenza sovietica sulla riva orientale del Dniester, hanno iniziato l'inseguimento del nemico. Nel settore di Smolensk, le operazioni proseguono secondo il piano prestabilito. Sul fronte finlandese sono stati conseguiti altri successi. In numerosi settori del fronte orientale i disperati tentativi delle truppe sovietiche di rompere l'accerchiamento sono falliti. Il nemico ha avuto anche qui gravi e sanguinose perdite.

Secondo l'Agenzia ufficiosa germanica, l'inseguimento del nemico in fuga continua in tutti i settori.

In quelle zone al di là della linea Stalin in cui le truppe sovietiche si trovavano accerchiate, si sono ripetuti i tentativi del nemico di rompere la stretta delle truppe tedesche; ma tutti questi tentativi sono falliti sotto il fuoco delle armi tedesche che hanno inflitto al nemico sanguinose perdite. L'aviazione ha appoggiato le operazioni terrestri con continui attacchi contro le colonne sovietiche in ritirata, contro trasporti ferroviari ed aeroporti, infliggendo all'aviazione nemica nuove gravi perdite.

Migliaia di disertori

I successi annunciati negli ultimi giorni sul fronte finlandese si sono ulteriormente sviluppati dando luogo ad una più intensa pressione delle armi alleate nel settore settentrionale del fronte sovietico.

Nel settore settentrionale migliaia di soldati rossi hanno disertato passando nelle linee germaniche. Secondo quanto informa l'Agenzia ufficiosa germanica fra questi disertori, oltre a molti altri ufficiali, è anche il capitano Wastiliewich Nowikow, che era insegnante alla Scuola di guerra di Pietroburgo. Nella sua deposizione il capitano Wastiliewich ha fatto importanti dichiarazioni che spiegano la ragione per la quale reparti sempre più numerosi di bolscevichi decidono di disertare.

«Noi sappiamo — egli ha detto — che non possiamo ritirarci in nessuna battaglia. Nel combattimento noi ci veniamo a trovare tra le truppe tedesche e le mitragliatrici dei commissari politici. Se noi riusciamo sospetti ai commissari politici, passiamo immediatamente davanti al Consiglio di guerra a meno che le mitragliatrici non ci abbiano prima sterminato. Una via di uscita all'interno della dislocazione e della prigione di guerra non esiste».

Richiesto perché i soldati non si ribellano al terrore dei commissari politici, egli ha risposto:

«Essi non possono fare altrimenti poiché sanno che il minimo tentativo di ribellione viene punito con la morte. I soldati sovietici sono stati convinti che la vita negli altri Paesi europei è molto peggiore che in Russia sotto tutti i punti di vista».

Si informa che un reparto tedesco ha fermato ieri, ad est del lago Peipus, disertori bolscevichi ancora completamente armati. I prigionieri hanno dichiarato — dice l'Agenzia ufficiosa tedesca — che due dei loro compagni erano stati uccisi dai commissari politici per aver detto che era ormai inutile continuare a combattere dal momento che i tedeschi avevano circondato le posizioni.

L'offensiva in Bessarabia

In un attacco di sorpresa tentato dalle truppe sovietiche, il capopezzo di una batteria antiaerea tedesca che si trovava presso il cannone più avanzato della batteria stessa, si è visto improvvisamente di fronte ad una grossa formazione di carri armati nemici. Non essendo più tempo per piazzare tutti i pezzi, il sottufficiale di fronte allo imminente pericolo, piazzò il suo cannone ed incominciò un fuoco infernale contro i carri armati attaccanti, distruggendone in breve tempo, uno dopo l'altro, sedici. Il resto della formazione nemica si diede alla fuga. Prima che tutti i carri nemici si fossero allontanati, altri quattro furono colpiti ed immobilizzati.

Per quanto riguarda il fronte meridionale, si apprende che le brillanti operazioni compiute nei giorni scorsi, e che hanno avuto per risultato la liberazione di gran parte della Bessarabia, compresa la capitale della regione, non si sono arrestate ai primi obiettivi fissati sul corso del Dniester, ma proseguono intensamente in modo tale da investire ora in pieno tutto il dispositivo bellico dei bolscevichi. Dal nord al sud del fronte della Bessarabia, l'offensiva germanico-romena è infatti nel suo pieno sviluppo; in certi punti essa ha il carattere di una manovra strategica ed in altri settori la battaglia è vissuta fra le forze opposte ed il successo arriva alle forze alleate germanico-romene. Il primo risultato di questa nuova offensiva iniziata su questo fronte è quello che è stato ottenuto ieri. Partendo dalle basi costituite oltre il Dniester, immediatamente dopo la liberazione della Bessarabia settentrionale e dopo vari giorni di durissimi combattimenti, le truppe sovietiche che si sono battute con grandissimo accanimento, le truppe germaniche e quelle romene sono riuscite a raggiungere la linea Stalin e ad investire anche in questa zona ove essa forma uno degli angoli più sensibili dell'intero sistema difensivo sovietico.

Alle calcagne del nemico

I bolscevichi non hanno potuto resistere alla formidabile pressione delle forze alleate che, ancora una volta, hanno dimostrato, insieme con le loro magnifiche vittorie, di possedere una capacità di mezzi offensivi potentissimi. Ieri sera giungeva infatti la notizia dalla zona di operazioni che i soldati germanici e quelli romeni erano riusciti a sfondare, rompendo la continuità del sistema difensivo, anche nel settore meridionale. Con l'azione che è ancora in corso, ma che ieri sera aveva già dato i primi grandi risultati, un altro varco è stato aperto nel corpo della linea Stalin, un'altra apertura è stata praticata nel suo formidabile complesso di acciaio, di cemento, di ferro, di sfondare, rompendo la continuità del sistema difensivo, anche nel settore meridionale. Con l'azione che è ancora in corso, ma che ieri sera aveva già dato i primi grandi risultati, un altro varco è stato aperto nel corpo della linea Stalin, un'altra apertura è stata praticata nel suo formidabile complesso di acciaio, di cemento, di ferro, di sfondare, rompendo la continuità del sistema difensivo, anche nel settore meridionale. Con l'azione che è ancora in corso, ma che ieri sera aveva già dato i primi grandi risultati, un altro varco è stato aperto nel corpo della linea Stalin, un'altra apertura è stata praticata nel suo formidabile complesso di acciaio, di cemento, di ferro, di sfondare, rompendo la continuità del sistema difensivo, anche nel settore meridionale.



fronte orientale è caratterizzata da continue azioni che si sviluppano alle calcagne del nemico su tutti i settori. Le truppe sovietiche che stanno per essere stritolate ad oriente della zona già menzionata dai Bollettini militari di questi giorni, oltre la linea Stalin, tentano disperatamente attacchi per liberarsi dalla morsa delle unità corazzate germaniche, senza riuscire tuttavia a realizzare azioni decisive e subendo, invece, perdite ingenti. L'arma aerea tedesca appoggia tali operazioni mediante continui attacchi alle retrovie, colpendo nodi stradali e ferroviari, dove si snodano le lunghe colonne dei rifornimenti destinati al nemico, i risultati conseguiti in questi ultimi giorni sul fronte finnico sono stati ulteriormente ampliati. Cosicché si può contare su una forte pressione delle truppe alleate contro i reparti rossi operanti in quella zona.

Stalin assume il Commissariato della difesa

STOCOLMA, 21 sera. Radio Mosca informa che Stalin è stato nominato Commissario del popolo per la difesa ed il Maresciallo Timocenko è stato nominato suo sostituto. I relativi decreti del Soviet Supremo sono firmati da Kalinin.

Paracadutisti sovietici con l'uniforme finnica

Si ha notizia che sono stati fatti prigionieri alcuni paracadutisti sovietici che indossavano l'uniforme dell'esercito finnico.

Fuoco ai documenti a Mosca

BUCAREST, 21 sera. Il giornale Ordeina riceve da Ankara che i circoli diplomatici di Mosca confermano che la maggior parte degli Uffici del Governo è stata portata via dalla Capitale sovietica. I soli Uffici governativi rimasti sono quelli cosiddetti politici. Le Missioni diplomatiche accreditate presso il Governo comunista si preparano febbrilmente alla partenza.

Foreste in fiamme nel settore finlandese

BERLINO, 21 sera. Da un resoconto di un giornalista della «Compagnia di propaganda» si apprende che durante un volo di ricognizione effettuato lungo la costa sud orientale finlandese è stato constatato che intere foreste sono in fiamme. Anche al nord del lago Ladoga, dove i bolscevichi continuano a perdere terreno, divampano furiosi incendi. Città e villaggi vengono rasi al suolo.

Navi da guerra sovietiche affondate da bombardieri tedeschi

BERLINO, 21 sera. Bombardieri tedeschi operanti in Finlandia settentrionale hanno affondato ieri presso Polmarj una nave da guerra sovietica di 18 mila tonnellate. Apparecchi da combattimento hanno attaccato nel mare di Barents un cacciatorpediniere sovietico. La nave colpita in pieno è affondata. I resti delle navi sono stati distrutti presso la penisola del Pescatore una nave sovietica stazante due mila tonnellate.

Il Parlamento egiziano avrebbe respinto il progetto di mobilitazione

ISTAMBUL, 21 sera. Secondo il giornale egiziano El Mazri, il Parlamento avrebbe respinto il progetto per la mobilitazione dell'esercito egiziano. Sarebbe stato deciso di sottoporre al Parlamento un progetto per istituire il servizio militare obbligatorio.

Manifestazioni a Bucarest per la liberazione della Bucovina e della Bessarabia

BUCAREST, 21 sera. I giornali pubblicano ampie cronache sui vari aspetti della cerimonia per la liberazione della Bucovina e della Bessarabia svoltasi ieri in tutto il Regno, corredate da fotografie delle facciate dei principali edifici pubblici della capitale ricoperte da quadri del Re Michele del Fuhrer, ed informano che le fanfare militari hanno suonato, oltre le marce romene, anche gli inni nazionali d'Italia e di Germania e i canti delle due rivoluzioni.

Festoso arrivo a Roma dei Ministri bulgari

Popof e Filof a colloquio col Re Imperatore e col Duce

ROMA, 21 sera. L'Urbe ha accolto e salutato con viva e sincera cordialità il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri di Bulgaria giunti in visita ufficiale. Gli eminenti rappresentanti della Nazione amica — che sono stati ricevuti dal Duce — hanno sentito vibrare intorno a loro la calda e profonda simpatia del popolo dell'Urbe.

L'incontro alla stazione Ostiense

Vessilli armonizzanti nel comune tricolore ornavano pure le pareti marmoree del grande portico d'entrata e della saletta d'onore mentre la corsia interna era ricoperta da tappeti purpurei e adorni di fiori. Numerosi erano anche le bandiere del Regno d'Albania.

Il saluto della folla al Duce

Dietro le transenne era la folla che all'apparire del Duce e degli ospiti ha improvvisato un'entusiasta dimostrazione di saluto. Gli ospiti hanno cordialmente risposto a questa manifestazione di viva simpatia e quindi hanno preso commiato dal Duce.

Le accoglienze popolari

Agli ospiti sono state quindi presentate le autorità convenute alla stazione; il Ministro Segretario del Partito, i Ministri dell'Educazione Nazionale e della Cultura Popolare, il Ministro della Real Casa, il Capo di Stato Maggiore Generale e i Sottosegretari alla Presidenza ed ai tre Dicasteri militari, il Capo di Stato Maggiore della Milizia, il Governatore di Roma, il Prefetto, il Comandante la Difesa territoriale ed il Comandante la Divisione.

Le accoglienze popolari

Al Duce il Presidente del Consiglio bulgaro ha poi presentato le personalità del seguito che hanno successivamente ricevuto il saluto del Conte Ciano. Tra queste personalità era pure il Ministro di Bulgaria presso il Quirinale, recatosi con rappresentanti del Ministero degli Esteri italiano ad incontrare gli ospiti alla frontiera.

Unità inglesi colate a picco nel Mediterraneo

BOLLETTINO N. 410

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Durante le ultime due notti sono state bombardate nuovamente le basi aeree di Malta.

Nell'Africa Settentrionale attività di artiglierie sul fronte di Tobruk; l'aviazione dell'Asse ha continuato a bombardare baraccamenti nemici ed opere fortificate della piazza. Presso Marsa Matruh due nostri velivoli hanno attaccato e colpito con siluri un incrociatore inglese da 10 mila tonnellate.

Il nemico ha compiuto incursioni aeree su Bengasi e su Tripoli; a Tripoli la nostra caccia ha abbattuto in fiamme un «Blenheim».

Nell'Africa Orientale velivoli britannici hanno bombardato Gondar.

Un nostro sommergibile operante nell'Atlantico non è rientrato.

Nel Mediterraneo un nostro sommergibile, al comando del tenente di vascello Zanni, ha silurato ed affondato un cacciatorpediniere britannico; altra unità dello stesso tipo, al comando del tenente di vascello Migliorini, ha affondato un sommergibile nemico.

Un secondo sommergibile inglese è stato affondato da nostre torpediniere comandate rispettivamente dai tenenti di vascello Gamaleri e Martinoli. (Stefani).

BOLLETTINO N. 411

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Nella notte sul 21 nostri velivoli hanno bombardato l'aeroporto di Micabba (Malta).

Nell'Africa Settentrionale tentativi compiuti da reparti avversari di avvicinarsi alle posizioni tenute dalle nostre truppe, sul fronte di Tobruk, sono stati prontamente respinti. Velivoli dell'Asse hanno bombardato batterie e posizioni fortificate nella piazza; cacciatori germanici hanno attaccato a nord di Solium una consistente formazione da caccia del nemico abbattendo tre «Curtis P. 40». Velivoli britannici hanno compiuto una nuova incursione aerea su Bengasi.

Nell'Africa Orientale vivace attività di artiglierie nel settore di Uolohefit. Nel restante settore situazione immutata.

Nella notte sul 21 aerei nemici hanno bombardato Napoli: quindici morti, fra cui cinque militi dell'artiglieria contraerea, e ventiquattro feriti. Contegno della popolazione calmo e disciplinato. (Stefani).

Unità inglesi colate a picco nel Mediterraneo

BOLLETTINO N. 410

BOLLETTINO N. 411

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Nella notte sul 21 nostri velivoli hanno bombardato l'aeroporto di Micabba (Malta).

Nell'Africa Settentrionale tentativi compiuti da reparti avversari di avvicinarsi alle posizioni tenute dalle nostre truppe, sul fronte di Tobruk, sono stati prontamente respinti. Velivoli dell'Asse hanno bombardato batterie e posizioni fortificate nella piazza; cacciatori germanici hanno attaccato a nord di Solium una consistente formazione da caccia del nemico abbattendo tre «Curtis P. 40». Velivoli britannici hanno compiuto una nuova incursione aerea su Bengasi.

Nell'Africa Orientale vivace attività di artiglierie nel settore di Uolohefit. Nel restante settore situazione immutata.

Nella notte sul 21 aerei nemici hanno bombardato Napoli: quindici morti, fra cui cinque militi dell'artiglieria contraerea, e ventiquattro feriti. Contegno della popolazione calmo e disciplinato. (Stefani).

Lungo colloquio con il Duce

ROMA, 21 sera. Il Duce ha ricevuto — presente il ministro degli Esteri conte Ciano — il Presidente del Consiglio dei Ministri di Bulgaria Ecc. Filof ed il ministro degli Esteri Ecc. Popof intrattenendoli in lungo e cordiale colloquio.

Cordiali echi a Sofia

SOFIA, 21 sera. Tutta la stampa bulgara dedica le prime pagine al viaggio dei Ministri Filof e Popof a Roma.

Il Mir scrive: «L'importanza della visita è fuori discussione. L'Italia ha sempre contribuito ad allontanare i pericoli che minacciavano la Bulgaria. Nel grave periodo che intercorse fra l'autunno del 1940 e la primavera del 1941, le Forze Armate italiane hanno impegnato il nemico nei Balcani e, in collaborazione con le forze germaniche, hanno schiacciato la potenza bellica della Jugoslavia e della Grecia. Ciò è stato molto importante per la Bulgaria. Indubbiamente in Roma saranno consolidate le relazioni italo-bulgaro, nel quadro del nuovo ordine europeo».

Lo Slovo pubblica a sua volta: «L'Italia ha sempre avuto una nobile parte nella nostra lotta per l'indipendenza della Bulgaria. Negli anni difficili, Benito Mussolini ha sempre alzato la voce in difesa dei nostri legittimi diritti. Indimenticabili sono i giorni in cui la Principessa Giovanna di Savoia divenne Regina di Bulgaria e da quell'epoca le relazioni fra i due Paesi divennero cordialissime ed indiscutibili. Noi crediamo in Roma, il grande statista italiano accoglierà i nostri Ministri amichevolmente. Il Duce, con visione lungimirante, valorizza l'amicizia italiana-bulgara e ciò è tanto più significativo in quanto in questo momento si sta creando la nuova Europa».

Mercati di Roma controllati dal Segretario del Partito

Il Segretario del Partito, accompagnato dal Segretario federale dell'Urbe, ha visitato ieri, nelle ore di maggior affluenza, alcuni mercati di Roma rendendosi conto del loro funzionamento e interessandosi della disciplina dei prezzi e del rifornimento dei mercati stessi.

rusa negli ultimi tempi anche
del sesso di Ginevra. Con pro
mento recente, di cui informa
za Centraleuropa, è stato infatti
bito alle donne di indossare in
blico abiti maschili. Sola ecce
tollerata sarà quella per i vest
sport, come per esempio la ten
cavalli, la combinazione da sci

**UN SECONDO MILIONE
VINTO NEL 1941
DA UN ASSICURATO
DELL'ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI
CON UNA POLIZZA ABBINATA
AI BUONI DEL TESORO**

Un secondo milione è stato vinto nel 1941 da un assicurato titolare di una polizza speciale dell'Istituto, abbinata a Buoni Novennali del Tesoro. Il fortunato vincitore è un giovane laureato residente in provincia di Palermo. Egli, che è possessore di un tale tipo di polizza per la somma di L. 10.000, aveva finora speso circa L. 450 per il suo atto di previdenza e d'un tratto entra in possesso di

UN MILIONE DI LIRE

in seguito all'estrazione di uno dei Buoni del Tesoro 1950 (di L. 500 ciascuno) abbinati

S'intende che la sua polizza rimane in pieno vigore e mantiene il diritto di concorrere agli altri premi che, anno per anno, entrano nella polizza.

Questa originalissima forma assicurativa dell'Istituto, come per i Buoni 1949, è stata del pari adot-

Buoni Novennali del Tesoro 1950

e le relative polizze continuano ad essere emesse anche presentemente. Così l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, valendosi della scorta dei titoli a sua disposizione, offre la possibilità a tutti i cittadini, che per una ragione o per l'altra, non hanno avuto modo di parteci-

Le polizze sono emesse in tre tipi diversi: due in forma «ordinaria» ed una in forma «popolare». Ecco le caratteristiche fonda-

POLIZZA ORDINARIA

1.º tipo e sue caratteristiche:

a) l'assicurando deve sottoporsi a visita medica;

b) durata fissa anni 20.

c) assegnazione alla polizza di tanti numeri di Buoni del Tesoro Novennali 5% 1950 a premi (corrispondente ciascuno al valore nominale di L. 500) fino a concorrenza di un quinto del capitale assicurato. I numeri di ciascun Buono saranno iscritti in polizza;

d) in caso di vite dell'assicurato alla fine del quinto anno di assicurazione, il pagamento di un capitale in Buoni del Tesoro 5%

e) in caso di morte dell'assicurato prima della fine del quinto anno di assicurazione, il pagamento immediato a chi di diritto di una somma pari ai quattro quin-

f) In caso di morte dell'assicurato dopo il primo quinquennio di assicurazione o in caso di vita dell'assicurato stesso alla scadenza del 15/10/1950 sopra accennati;

Questa polizza dà diritto alla partecipazione agli utili.

- a) l'assicurando deve sottoporsi a visita medica, a meno che il capitale della polizza sia limitato a L. 15.000;
- b) durata fissa 8 anni;
- c) assegnazione alla polizza di tanti Buoni del Tesoro Novennali 5,75-1950 a premi (corrispondenti al

scuno al valore nominale di Lire 500) fino a concorrenza dell'intero capitale assicurato, i numeri di ciascun Buono saranno iscritti nella polizza;

d) qualora i Buoni sottoscritti con la polizza vengano sorteggiati

e) in caso di morte dell'assicurato prima del termine contrattuale l'intero capitale sottoscritto sarà

POLIZZA POPOLARE
E SUE CARATTERISTICHE:
i) l'assicurando non deve sottopor-

2) durata anni 8. Corresponsione dei premi dovuti all'Istituto, in quote trimestrali (la prima di Lire 18, le altre di L. 16 ciascuna). Il costo dei Buoni risulta così da pagarsi in 32 rate;

L. 2.500.

Le altre caratteristiche sono identiche a quelle segnate ai punti c), d), e) del secondo tipo della polizza «ordinaria».

TUTTE LE AGENZIE DEL

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI FORNISCONO A RICHIESTA INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Due navi ed una motosilurante affondate dagli aerei tedeschi

BERLINO, 21 sera. Il Comando Supremo delle Forze tedesche comunica:

Nella lotta contro la Gran Bretagna l'arma aerea tedesca ha affondato nella scorsa notte, davanti alla costa orientale britannica, due navi da carico per complessive 11 mila tonnellate e una motosilurante.

Aerei da combattimento hanno bombardato altre tre navi portuali sulle coste orientali scozzesi e sulle coste sud-orientali dell'Inghilterra e aerodromi nella zona sud-orientale dell'Isola.

Nell'Africa settentrionale aerei tedeschi da combattimento hanno efficacemente bombardato postazioni di artiglierie e moli a Tobruk. In due aerei sono stati abbattuti tre apparecchi da caccia britannici. Durante tentativi di apparecchi britannici di attaccare, nella giornata di ieri e nella mattinata di oggi, le coste della Manica, i cacciatori e l'artiglieria contraerea hanno abbattuto otto apparecchi nemici, battelli vedetta e apparecchi di sbarco. Ne hanno abbattuti quattro. Aerei da combattimento britannici hanno gettato nella scorsa notte, in alcune località della Germania Occidentale, bombe dirompenti e incendiarie. Tra la popolazione civile si lamentano lievi perdite.

Il Bollettino diramato ieri dal Comando Supremo germanico diceva:

Nella lotta contro la Gran Bretagna, apparecchi da combattimento hanno bombardato la notte scorsa, impianti militari nell'Inghilterra centrale ed orientale. Durante tentativi dell'aviazione nemica di attaccare di giorno le zone occupate sulla Manica e le coste della Norvegia, la caccia e la contraerea tedesche hanno abbattuto sette apparecchi, l'artiglieria della Marina due e un battello vedetta. Apparecchi da bombardamento inglesi hanno gettato l'ultima notte, su alcune località della Germania nord-occidentale, e soprattutto su Hannover, bombe incendiarie e dirompenti senza tuttavia causare alcun danno ad obiettivi militari o civili all'economia di guerra. La caccia notturna ha abbattuto uno degli apparecchi attaccanti.

I bombardamenti inglesi in territorio germanico

BERLINO, 21 sera.

L'aviazione britannica secondo quanto informa l'Agenzia Ufficiale germanica ha sorvolato la scorsa notte con forze irrilevanti la Germania occidentale. Alcune case in quartieri di abitazione sono state lievemente danneggiate in seguito al lancio di bombe dirompenti ed incendiarie. Tra la popolazione civile si lamentano lievi perdite. Non sono stati colpiti obiettivi militari o utili all'economia di guerra.

La Radio di Londra - informa l'agenzia ufficiosa germanica - ha diramato un comunicato straordinario, annunciando che Colonia, Aquisgrana e Muenster erano state gravemente danneggiate da bombardamenti dell'aviazione britannica. Gli obiettivi degli attaccanti - afferma l'agenzia tedesca - furono, come sempre, ospedali, case di abitazione, chiese, accampamenti di operai, scuole, ecc. Anche nell'ultimo attacco, il 19 maggio, i veri bersagli erano stati i centri industriali dell'Isola. In questi ambienti si afferma, inoltre, che l'offensiva aerea britannica, già completamente fallita dall'inizio, non ha provocato in Germania danni degni di rilievo, ma si è rivolta piuttosto contro la consistenza della stessa aviazione inglese, che ha subito perdite veramente eccezionali.

Una nota ufficiosa fa rilevare che soltanto negli ultimi dieci giorni la difesa tedesca ha abbattuto 116 apparecchi britannici.

I cacciatori tedeschi, le batterie antiaeree e l'artiglieria da marina del Reich hanno distrutto, negli ultimi due mesi, dal 18 maggio in poi, 422 apparecchi da caccia e da combattimento. Le maggiori perdite subite dagli inglesi sono state quelle del 18 giugno con 21 apparecchi e del 26 giugno con 26 apparecchi e dell'11 luglio con 28.

Proteste dell'Irlanda del Nord per l'arresto di un deputato nazionalista

DUBLINO, 21 sera. In seguito all'arresto del deputato nazionalista irlandese Cahill Healy, trasferito nelle prigioni di Londra, vari riunioni hanno avuto luogo nel nord e nel sud dell'Irlanda. Nella riunione gallica a Smallskillen ha parlato Stewart il quale ha deplorato l'arresto, assicurando che ciò non può intorbidare i rappresentanti nazionalisti della sua Contea.

Anche a Dublino si è avuta una riunione dei rappresentanti dell'Associazione fra tutti gli irlandesi, allo scopo di creare un fronte unico, per difendersi dal mondo in armi. Una Associazione nazionalista ha fatto riaffermare l'opportunità

Il Giappone e il fronte dell'Estremo Oriente

TOKIO, 21 sera.

Il Japan Times adverte in un articolo di fondo intitolato: «Fronte dell'Estremo Oriente», dichiarando che la crescente pressione esercitata dal movimento vorticoso delle relazioni internazionali sull'Asia Orientale serve bene a far comprendere ai popoli che vi abitano la necessità di una protezione comune del più forte.

Il giornale prosegue dicendo: «I popoli dell'Asia Orientale non conoscono la necessità di unirsi. Questa è stata una delle ragioni del declino del Giappone quando esso tentò, in un certo momento, di segnare alla Cina il cammino che entrambi avrebbero dovuto seguire per il reciproco benessere e la comune prosperità. Facendo ciò il Giappone intendeva aiutare il popolo vicino a compiere la sua grande emancipazione e la sua opera come libero ed indipendente associato nella comune causa dell'Asia Orientale».

Citando i vari sforzi del Governo di Cingking per una assistenza economica e militare dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti, il giornale dichiara:

«Il regime di Cingking è stato trasformato in un avamposto degli interessi britannici. Esso combatte il vecchio ordine. I soldati di Cingking sono mercenari e pupazzi nelle mani degli uomini di Sirato stranieri. La questione cinese si è trasformata in una lotta fra i due Paesi dell'Estremo Oriente ha perduto il suo carattere e il suo scopo avendo subito un metamorfosi. In altri termini Cingking non è che si mise in testa al suo Esercito per opporsi alle armi nipponiche che caduto nella servitù de-

LA GUERRA CONTRO L'U.R.S.S.

La battaglia si avvicina ai punti decisivi

MONACO DI BAV., 21 sera.

All'inizio della quinta settimana della campagna in Oriente, scrivono le Muenchener Neueste Nachrichten, un territorio agguerrito quello della Germania del Nord è conquistato dalle armate tedesche. Questo enorme spazio è stato spugnato in durissimi combattimenti contro un avversario che, con un esercito che contava milioni di uomini, provvisto di ingenti modernissimi armamenti, era pronto ad aggredire l'Europa. Nella quinta settimana della grande battaglia si delineano già chiari indizi di vittoria la cui grandezza può essere solo approssimativamente presentata. L'inevitabile disfatta del nemico è una conseguenza del fatto che le forze tedesche con somma abilità hanno saputo agganciare all'avversario, malgrado le enormi distanze da superare e costringerlo così ad una continua svenante lotta. Con passi da giganti la battaglia si avvicina ai punti decisivi e la circostanza che Stalin stesso si è visto costretto ad assumere il commissariato della difesa è una prova evidente che, malgrado le notizie tendenziose i bolscevichi vedono avvicinarsi il crollo e cercano opporvisi con ogni più estremo mezzo.

Un forte attacco sferrato su Pietroburgo

BERNA, 21 sera.

Un comunicato dell'Exchange Telegraph diramato da Mosca avverte, fra l'altro, che l'Alto Comando germanico ha lanciato un forte attacco da nord contro Pietroburgo.

Nel settore ovest, l'Armata russa, accerchiata nella regione di Polotsk e Lopol, resiste; ma una Armata corazzata germanica si spinge verso Mosca, penetrando nella breccia fra la Duna e il Dnieper. E' questa - confessa l'agenzia inglese - una grave minaccia per le Armate del gen. Timocenko.

Nel settore sud-ovest continua la pressione germanica contro Kiev. Secondo informazioni attendibili sta riprendendosi un fenomeno caratteristico di ogni offensiva tedesca. L'avanzata nei vari settori ha avuto come conseguenza la creazione di un numero crescente di impacciati ma certo considerevoli, di sacche dentro le quali le unità russe accerchiate non solo si difendono acclamemente, ma contrattaccano di continuo nella speranza di aprirsi un varco.

Dove queste sacche siano situate non è dato ancora sapere: una volta che tutte si trovano certamente nella regione compresa fra Smolensk e Kiev e di essa abbiamo già avuto occasione di parlare. Un'altra deve essere in Estonia, dato che, occupando Narva, le truppe tedesche devono per forza avere tagliato la strada della ritirata alle Divisioni sovietiche concentrate tra il lago Peipus e il mare. Altre sacche infine devono esser sparpagliate su tutti i settori, con la conseguenza che su estese zone i soldati germanici sono costretti a combattere su due fronti, uno interno e uno esterno. La qual cosa crea situazioni agghioglienti e spesso addirittura paradossali: grazie alla chiarezza d'idee dello Stato Maggiore e all'alto grado di addestramento del soldato germanico esse vengono però regolarmente dominate. Si tratta del resto di un fenomeno puramente transitorio che non può certo ritardare di molto il definitivo crollo dell'esercito russo.

democratica a tutto detrimento del suo connazionale».

Il giornale aggiunge: «Come è stato rilevato recentemente su queste colonne, gli alleati della Cina stanno evidentemente creando una catena di basi militari attorno al Giappone e la partecipazione di Cingking non fa che accrescere tale carattere aggressivo che il Giappone non trascurerebbe».

Concludendo, il giornale afferma: «Il programma di difesa nipponico dovrebbe essere, ed è, adeguato per la zona di comune prosperità dell'Asia Orientale; ed i popoli che vivono in questo ambito dovrebbero fare causa comune rafforzando le loro difese contro le minacce dall'esterno. L'Asia Orientale così come altri Paesi, sarà forte soltanto quando sarà unita. Essa sarà in grado di reggersi da se stessa, soltanto quando sarà abbastanza forte per difendersi».

La riunione del Gabinetto Konoye e del Comando militare

TOKIO, 21 sera.

Presieduta dal Primo Ministro, ha avuto luogo al Palazzo Ministeriale la prima riunione cosiddetta di collegamento fra il Gabinetto Konoye e l'Alto Comando militare. Hanno partecipato alla riunione i ministri degli Esteri, della guerra, della marina dell'Interno, i ministri senza portafoglio, i capi di S. M. delle Forze Armate e vari generali e ammiragli (Stefani).

Per la prima volta, da quando è stato nominato Ministro degli Esteri, l'Ammiraglio Teraoka Toyoda è stato ricevuto in udienza dall'Imperatore, al quale ha riferito sugli sviluppi della situazione internazionale.

LA GUERRA CONTRO L'U.R.S.S.

La battaglia si avvicina ai punti decisivi

MONACO DI BAV., 21 sera.

All'inizio della quinta settimana della campagna in Oriente, scrivono le Muenchener Neueste Nachrichten, un territorio agguerrito quello della Germania del Nord è conquistato dalle armate tedesche. Questo enorme spazio è stato spugnato in durissimi combattimenti contro un avversario che, con un esercito che contava milioni di uomini, provvisto di ingenti modernissimi armamenti, era pronto ad aggredire l'Europa. Nella quinta settimana della grande battaglia si delineano già chiari indizi di vittoria la cui grandezza può essere solo approssimativamente presentata. L'inevitabile disfatta del nemico è una conseguenza del fatto che le forze tedesche con somma abilità hanno saputo agganciare all'avversario, malgrado le enormi distanze da superare e costringerlo così ad una continua svenante lotta. Con passi da giganti la battaglia si avvicina ai punti decisivi e la circostanza che Stalin stesso si è visto costretto ad assumere il commissariato della difesa è una prova evidente che, malgrado le notizie tendenziose i bolscevichi vedono avvicinarsi il crollo e cercano opporvisi con ogni più estremo mezzo.

LA GUERRA CONTRO L'U.R.S.S.

La battaglia si avvicina ai punti decisivi

MONACO DI BAV., 21 sera.

All'inizio della quinta settimana della campagna in Oriente, scrivono le Muenchener Neueste Nachrichten, un territorio agguerrito quello della Germania del Nord è conquistato dalle armate tedesche. Questo enorme spazio è stato spugnato in durissimi combattimenti contro un avversario che, con un esercito che contava milioni di uomini, provvisto di ingenti modernissimi armamenti, era pronto ad aggredire l'Europa. Nella quinta settimana della grande battaglia si delineano già chiari indizi di vittoria la cui grandezza può essere solo approssimativamente presentata. L'inevitabile disfatta del nemico è una conseguenza del fatto che le forze tedesche con somma abilità hanno saputo agganciare all'avversario, malgrado le enormi distanze da superare e costringerlo così ad una continua svenante lotta. Con passi da giganti la battaglia si avvicina ai punti decisivi e la circostanza che Stalin stesso si è visto costretto ad assumere il commissariato della difesa è una prova evidente che, malgrado le notizie tendenziose i bolscevichi vedono avvicinarsi il crollo e cercano opporvisi con ogni più estremo mezzo.

LA GUERRA CONTRO L'U.R.S.S.

La battaglia si avvicina ai punti decisivi

MONACO DI BAV., 21 sera.

All'inizio della quinta settimana della campagna in Oriente, scrivono le Muenchener Neueste Nachrichten, un territorio agguerrito quello della Germania del Nord è conquistato dalle armate tedesche. Questo enorme spazio è stato spugnato in durissimi combattimenti contro un avversario che, con un esercito che contava milioni di uomini, provvisto di ingenti modernissimi armamenti, era pronto ad aggredire l'Europa. Nella quinta settimana della grande battaglia si delineano già chiari indizi di vittoria la cui grandezza può essere solo approssimativamente presentata. L'inevitabile disfatta del nemico è una conseguenza del fatto che le forze tedesche con somma abilità hanno saputo agganciare all'avversario, malgrado le enormi distanze da superare e costringerlo così ad una continua svenante lotta. Con passi da giganti la battaglia si avvicina ai punti decisivi e la circostanza che Stalin stesso si è visto costretto ad assumere il commissariato della difesa è una prova evidente che, malgrado le notizie tendenziose i bolscevichi vedono avvicinarsi il crollo e cercano opporvisi con ogni più estremo mezzo.

LA GUERRA CONTRO L'U.R.S.S.

La battaglia si avvicina ai punti decisivi

MONACO DI BAV., 21 sera.

All'inizio della quinta settimana della campagna in Oriente, scrivono le Muenchener Neueste Nachrichten, un territorio agguerrito quello della Germania del Nord è conquistato dalle armate tedesche. Questo enorme spazio è stato spugnato in durissimi combattimenti contro un avversario che, con un esercito che contava milioni di uomini, provvisto di ingenti modernissimi armamenti, era pronto ad aggredire l'Europa. Nella quinta settimana della grande battaglia si delineano già chiari indizi di vittoria la cui grandezza può essere solo approssimativamente presentata. L'inevitabile disfatta del nemico è una conseguenza del fatto che le forze tedesche con somma abilità hanno saputo agganciare all'avversario, malgrado le enormi distanze da superare e costringerlo così ad una continua svenante lotta. Con passi da giganti la battaglia si avvicina ai punti decisivi e la circostanza che Stalin stesso si è visto costretto ad assumere il commissariato della difesa è una prova evidente che, malgrado le notizie tendenziose i bolscevichi vedono avvicinarsi il crollo e cercano opporvisi con ogni più estremo mezzo.

LA GUERRA CONTRO L'U.R.S.S.

La battaglia si avvicina ai punti decisivi

MONACO DI BAV., 21 sera.

All'inizio della quinta settimana della campagna in Oriente, scrivono le Muenchener Neueste Nachrichten, un territorio agguerrito quello della Germania del Nord è conquistato dalle armate tedesche. Questo enorme spazio è stato spugnato in durissimi combattimenti contro un avversario che, con un esercito che contava milioni di uomini, provvisto di ingenti modernissimi armamenti, era pronto ad aggredire l'Europa. Nella quinta settimana della grande battaglia si delineano già chiari indizi di vittoria la cui grandezza può essere solo approssimativamente presentata. L'inevitabile disfatta del nemico è una conseguenza del fatto che le forze tedesche con somma abilità hanno saputo agganciare all'avversario, malgrado le enormi distanze da superare e costringerlo così ad una continua svenante lotta. Con passi da giganti la battaglia si avvicina ai punti decisivi e la circostanza che Stalin stesso si è visto costretto ad assumere il commissariato della difesa è una prova evidente che, malgrado le notizie tendenziose i bolscevichi vedono avvicinarsi il crollo e cercano opporvisi con ogni più estremo mezzo.

L'azione di martellamento dei nostri aerei su Malta

ZONA DI OPERAZIONI, 21 sera.

(Da uno degli inviati speciali dell'Agenzia Stefani).

Nella notte sul 21, i nostri bombardieri hanno continuato su Malta l'azione di martellamento di quelle basi aeree. Bombe di vario calibro dirompenti ed incendiarie sono state lanciate sull'aeroporto di Mikabba e su alcuni aerei che sono stati raggiunti, mentre si trovava illuminato l'aeroporto per l'atterraggio di aerei nemici. La nostra attività è risultata efficace. Si è notata l'attività di caccia notturna e di numerosi protettori, mentre debbo stata la reazione contraria. Tutti i nostri apparecchi hanno fatto ritorno alle basi.

Gli impianti di Mikabba centrati dai nostri bombardieri

ZONA DI OPERAZIONI, 21 sera.

(Da uno degli inviati speciali dell'Agenzia Stefani).

Durante la notte nostre aliquote da bombardamento hanno effettuato un'azione su Malta. Gli apparecchi giunti sull'isola a ondate successive hanno sganciato bombe di medio e piccolo calibro sul campo di aviazione di Mikabba centrando gli impianti aereo-portuali.

Come fu affondato nei mari della Grecia un sommergibile nemico

ATENE, 21 sera.

Durante un servizio normale di scorta nel mar della Grecia, due nostre torpediniere hanno attaccato e affondato, in seguito a ripetuti lanci di bombe di profondità, un sommergibile nemico.

Nelle prime ore del pomeriggio del giorno X, e precisamente alle ore 15, mentre una nostra torpediniera sorvegliava una nave scuola, le nostre torpediniere hanno avvistato e segnalavano due scie di siluri che, quasi sfiorando la poppa della nave, dirigevano verso la nostra silurante che in quel momento si trovava al traverso dell'unità scortata nell'intento di girarle attorno.

Con rapidissima manovra la comandante della nostra torpediniera accostava sulla sinistra sfuggiva alle scie e dirigeva immediatamente per l'attacco al sommergibile. Alla massima forza la torpediniera risultava in senso contrario le scie dei due siluri e dopo pochi minuti inghiottiva una grossa bolla d'acqua lasciando dal sommergibile nell'esecuzione della manovra di rapida immersione. La silurante lasciava cadere dalle tranigie di poppa le prime bombe di profondità che hanno certamente colpito l'unità nemica.

La silurante ritornava quindi sul luogo dove il sommergibile immergendosi tentava di sfuggire all'attacco e lanciava altre bombe di profondità. Dal sommergibile colpito venivano fuori naja, aria e successivamente olio. La nerastra e iridescente macchia si allargava sempre più sul mare. Eseguendo un passaggio la torpediniera lanciava le ultime bombe di profondità sulla scia di naja lasciata dal sommergibile. Nel frattempo un'altra torpediniera gemella riceveva il segnale di scoperta ed essendo a breve distanza dalla zona accorreva per condurre i primi marinai nell'affondamento del sommergibile nemico. Sulle informazioni della prima torpediniera la seconda eseguiva sistematicamente numerosi lanci di torpedini che inchiodavano al fondo definitivamente l'unità avversaria, che aveva tentato agguarsi lungo le rotte del nostro traffico nei mari della Grecia.

Tre aerei sovietici abbattuti dalla caccia finnica

HELSINKI, 21 sera.

Stamane un gruppo di aeroplani sovietici da bombardamento, provenienti dal mare, hanno attaccato i centri abitati di Lovia Porvoo.

In quest'ultima località due case sono rimaste distrutte dalle bombe. La caccia finlandese ha abbattuto tre velivoli nemici.

Il Maresciallo Kvaternik ospite di Berlino

BERLINO, 21 sera.

E' giunto ieri a Berlino, dove si tratterà alcuni giorni ospite di Von Ribbentrop, il Vicepresidente dei Ministri e Ministro della Difesa croata Maresciallo Kvaternik. Era a riceverlo all'aeroporto, in rappresentanza del Ministro degli Esteri, il Sottosegretario Woermann.

La disciplina della produzione e del consumo della carta

ROMA, 21 sera.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto ministeriale sulla disciplina della produzione e del consumo della carta.

La rievocazione dell'ecidio di Sarzana

SARZANA, 21 sera.

Ricorre oggi l'annuale dell'ecidio di Sarzana, in cui un gruppo di giovani squadristi toscani perì in scontri animosi contro gruppi di comunisti. La rievocazione ha luogo in una atmosfera di raccoglimento, mentre tanti nostri soldati danno la loro vita alla Patria, e il sacrificio di quei giovani viene ricordato dal Fascismo sarzanese con un commosso omaggio alla loro memoria.

Dimitroff a Washington

Il significato del viaggio

BERLINO, 21 sera.

A proposito della notizia secondo cui a Nuova York ed a Washington si attende una visita di Dimitroff inviato da Mosca per una missione speciale presso il Governo degli Stati Uniti lo Zwofür Uhr Blatt nota che si tratta del familiare segretario generale del Comintern, ben conosciuto ovunque come il più feroce propagatore della rivoluzione mondiale. E' altrettanto nota la parte da lui avuta nel famoso processo di Lipsia per l'incendio del Reichstag e tutta la sua attività terroristica svolta in Germania ed in altri Paesi. Se egli è incaricato di una missione speciale da Stalin negli Stati Uniti è naturale che sorga allora spontanea la domanda: quando brucerà la Casa Bianca? Dal viaggio di Dimitroff quale missione di plenipotenziario a Nuova York e Washington il mondo potrà attendersi da un momento all'altro lo scoppio di un nuovo incendio. E il popolo americano sarà pienamente edotto di quale missione di civiltà sia apparsa Mosca nel mondo.

Nomine e sostituzioni nel Gabinetto britannico

ROMA, 21 sera.

Si annunziano ufficialmente da Londra i seguenti cambiamenti nel Gabinetto britannico:

Bulter è nominato Ministro della Educazione; Brendan Bracken è nominato Ministro delle Informazioni; Duff Cooper è nominato Cancelliere del Ducato di Lancaster e si reca in Estremo Oriente per esaminare per conto del Gabinetto di Guerra gli accordi esistenti per la consultazione e il coordinamento tra le diverse autorità britanniche militari, amministrative e politiche e fare un rapporto al Gabinetto di Guerra per indicare in quale modo si potrebbe rendere questi accordi più efficaci; Lord Amhray Hanbury è nominato Tesoriere generale; Al. Low diviene Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri; Sandys è nominato Sottosegretario finanziario al Ministero della Guerra; Thurler è nominato Sottosegretario al Ministero delle Informazioni; il colonnello Watt è nominato Segretario parlamentare per il Parlamento del Primo Ministro; Sir Hugh Seely è nominato Sottosegretario parlamentare aggiunto al Ministero dell'Aria; il capitano Balfour, il deputato Tom Williams e il maggiore Lloyd George sono nominati membri del Consiglio privato del Re; H. Ramsbottom è nominato Presidente dell'Ufficio per l'assistenza ai disoccupati; Scot viene nominato Pari; Harold Icholson è nominato Governatore della «British Broadcasting Corporation».

Brendan Bracken, nuovo Ministro delle Informazioni, è stato Segretario parlamentare particolare di Churchill per parecchi anni. Egli è già il quarto titolare del posto di Ministro delle Informazioni, carica che è stata istituita soltanto all'inizio della guerra.

Sandys, che prende la successione di Law come Segretario finanziario al Ministero della Guerra, è il genero di Churchill. (Stef.)

La stampa del Sud-America contro la "lista nera"

NEW YORK, 21 sera.

Notizie da Buenos Aires, da Rio de Janeiro, da Santiago del Cile e da altre capitali del Sud America annunciano che nei giornali si protesta vivamente contro la «lista nera» imposta da Roosevelt a danno delle Repubbliche «sorelle».

Il giornale argentino Pampero invoca dal proprio Governo la pronta tutela della sovranità, della libertà e della dignità nazionale. Il cileno El Imparcial scrive che la misura è ingiustificata poiché il Governo americano non è belligerante, la misura costituisce una restrizione della sovranità dei popoli latini e li pone in una situazione delicatissima coinvolgendo indirettamente nel conflitto.

Il Maresciallo Kvaternik

BERLINO, 21 sera.

E' giunto ieri a Berlino, dove si tratterà alcuni giorni ospite di Von Ribbentrop, il Vicepresidente dei Ministri e Ministro della Difesa croata Maresciallo Kvaternik. Era a riceverlo all'aeroporto, in rappresentanza del Ministro degli Esteri, il Sottosegretario Woermann.

La disciplina della produzione e del consumo della carta

ROMA, 21 sera.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto ministeriale sulla disciplina della produzione e del consumo della carta.

La rievocazione dell'ecidio di Sarzana

SARZANA, 21 sera.

Ricorre oggi l'annuale dell'ecidio di Sarzana, in cui un gruppo di giovani squadristi toscani perì in scontri animosi contro gruppi di comunisti. La rievocazione ha luogo in una atmosfera di raccoglimento, mentre tanti nostri soldati danno la loro vita alla Patria, e il sacrificio di quei giovani viene ricordato dal Fascismo sarzanese con un commosso omaggio alla loro memoria.

Le direttive del Duce al gen. Oxilia

capo della Missione militare presso lo Stato di Croazia

Il Duce ha ricevuto il generale Oxilia, capo della Missione militare presso lo Stato indipendente di Croazia, e lo ha intrattenuto su questioni riguardanti la Missione militare. Il Duce, dopo aver ascoltato il rapporto del generale Oxilia, gli ha dato le direttive da seguire nello svolgimento della sua attività. (Stefani).

Il Barone Villani ricevuto da Mussolini in visita di congedo

Il Duce ha ricevuto il Barone Villani, Ministro d'Ungheria a Roma

che, avendo ultimata la sua carriera diplomatica, gli ha fatto una visita di congedo. Il Barone Villani, che ha tenuto la carica di Ministro d'Ungheria a Roma durante otto anni, è stato uno dei più assidui collaboratori della politica di amicizia fra l'Ungheria e l'Italia.

Accordi commerciali

ROMA, 21 sera.

La Commissione mista per gli scambi commerciali italo-romeni si è riunita in questi giorni a Roma, per esaminare alcuni problemi relativi all'andamento degli scambi fra i due Paesi, nelle attuali circostanze.

Ieri il sen. Giannini, Presidente della Delegazione italiana e il sig. Demetrescu, Presidente della Delegazione rumena, hanno firmato il protocollo di chiusura dei lavori.

Norme per l'esercizio della caccia

ROMA, 21 sera.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto ministeriale relativo alle disposizioni per l'annata venatoria 1941-1942. In esso è prescritto l'inizio della caccia il 7 del prossimo settembre e la chiusura al 1 gennaio 1942.

La caccia al capriolo si chiude il 1 novembre, quella al cervo, al daino, al cinghiale si apre il 1 novembre e si chiude il 31 gennaio. L'uso dei cani levrieri è consentito dal 1 ottobre 1941 XIX; al 30 novembre 1941 XX, l'uso dei cani da seguito è consentito dal 7 settembre 1941 XIX al 1 gennaio 1942 XX, salvo per la caccia al cervo, al daino e al cinghiale per la quale l'uso di cani è consentito fino al 31 gennaio 1942 XX.

E' vietata la caccia e la cattura delle specie non appartenenti alla fauna locale.

Eccetto che nella zona delle Alpi, è consentita la caccia al colombaro, alla colombarola, allo storno, al merlo, al tordo, a tordo sassello, alla cesa, alla alodole, al passer, al fringuello, al frusone, ai falchi, ai corvi, alle cornacchie, alla gazza, alla ghiandaia.

Nelle provincie di Ancona, Macerata, Pesaro, Ascoli Piceno, la caccia alla quaglia e alla tortora è consentita dal 15 aprile al 31 maggio 1942-XX, entro il limite di metri 1000 dall'orlo interno dell'arenile, escluse per altro, le località in stato di coltura, e quelle ove a giudizio dei comitati provinciali della caccia, tale esercizio venatorio arrechi danno alla selvaggina staziale protetta.

Nelle provincie di Trento, Bolzano e Belluno (Camp 4.0), Gorizia, Udine, Pavia e Zara (Camp 6.0), il Commissario Ministeriale può consentire la caccia ai palinpedi e trampolieri fino al 29 marzo 1942 XX. Limitatamente alle località nelle quali l'esercizio venatorio non riesca dannoso alla selvaggina staziale protetta, fino al 29 marzo 1942 XX e la caccia ai palinpedi e ai trampolieri (esclusi il germano reale e la folaga, la cui caccia termina il 29) fino al 21 aprile 1942 XX. L'uccellazione al colombaro, alla colombarola, allo storno, ai palinpedi e ai trampolieri, esclusa la beccaccia, è consentita fino a 29 marzo predetto. Sono approvate le restrizioni proposte dai comitati provinciali della caccia in sede di calendario venatorio.

Seguono altre disposizioni.

IBSB

Stato e bene

...non stanno insieme, diceva un antico proverbio. Tutti coloro che operano per rodersi la CREMA RAPIDA GIBBS potranno invece testimoniare che il suddetto prodotto, per l'istantanea azione emolliente esercitata sulla barba, permette di rodersi, senza acqua né pennello, in breve tempo ed in maniera perfetta. La CREMA RAPIDA è ideale per le pelli secche. Se la vostra pelle è grassa, preferite invece la CREMA DI SAPONE GIBBS.

Gianfranco Igiene = Bellezza Buona Salute

82 L'ARMANDO TESTA MILANO